



**CONSIGLIO
STUDENTESCO**

Si terranno domani e giovedì
le elezioni per il rinnovo
degli organi del Cnsu

I seggi verranno allestiti
nelle varie facoltà
Diversi gli schieramenti in campo

Universitari chiamati alle urne

ANCHE gli universitari molisani saranno chiamati alle urne domani e giovedì per il rinnovo del Consiglio Nazionale degli Studenti. Il Cnsu è l'organo consultivo di rappresentanza degli studenti universitari che ha molteplici competenze, dal miglioramento e riordino degli ordinamenti didattici, alla formulazione di proposte, indirizzate al ministro, concernenti progetti adatti a ridurre i tempi per il conseguimento del titolo di studio, fino ad arrivare alla definizione dei criteri per l'assegnazione e l'utilizzazione del fondo di finanziamento ordinario. Tra i candidati "scenderanno in campo" le liste di Azione Universitaria (il movimento universitario di Aenne) e l'Udc Giovani Molise, con la lista Unicentro. "Per la complessità di tali e tante competenze, per la difesa dei diritti di tutti gli studenti universitari, Azione Universitaria (An) - afferma il dirigente regionale Au Vittorio Tagliente - è da sempre in prima linea grazie alla preparazione e alla "militanza" di tanti ragazzi. Anche all'Università del Molise, dove Azione Universitaria è presente con consiglieri nelle facoltà di Economia e Giurisprudenza, si può sostenere Ciccio, studente all'Università di Bari ma che senz'altro, forte di una regia comune per tutto il Sud che soltanto un'organizzazione radicata in tutto il territorio nazionale - quale Au - può offrire, saprà certamente rendersi interprete delle esigenze e delle aspettative degli studenti molisani". "Il programma di Unicentro - si legge invece in una nota diffusa dall'Udc Giovani - si fonda su alcuni aspetti qualificanti. E' tempo di finirla con i cambiamenti imposti dall'altro e scaraventati sulle teste degli studenti senza alcun coinvolgimento nei processi decisionali. Unicentro intende promuovere momenti di reale confronto con gli studenti sulle problematiche quotidiane del mondo dell'università e sulle riforme da promuovere, in modo da realizzare una rappresentanza degli eletti effettiva e continuativa. E' tempo di finirla con la liceizzazione delle università, in nome dell'assurda idea, secondo cui la quantità è meglio della qualità dei laureati, con la conseguenza di illudere tanti giovani che un pezzo di carta sia la garanzia di un facile impegno, che, invece, forse non arriverà mai". Per votare, ogni studente può recarsi nei seggi allestiti appositamente nelle varie sedi universitarie.